

## L'ANALISI

Per i saldi estivi  
il primo bilancio  
«è positivo»  
Regole rispettate

Il primo mese dei saldi estivi è ritenuto soddisfacente dai commercianti bresciani. Secondo i dati di Confcommercio Brescia si colloca tra le città che hanno segnato risultati positivi a livello nazionale. E sono molti i clienti che hanno fatto acquisti cercando soprattutto la qualità, un fattore che incide nella scelta dei capi da comprare in saldo più della quantità dei prodotti comprati. Con i saldi estivi ha esordito poi il nuovo Codice del consumo, che impone una maggiore trasparenza nell'applicazione degli sconti.

a pagina 3

# Dai saldi segnali positivi: «Negli acquisti la qualità vince sulla quantità dei capi»

## Giro di boa per le vendite promozionali. E le nuove regole non deludono

Dietro alcune vetrine sono già comparsi i primi capi autunnali. È il periodo dell'anno in cui costumi e ciabatte si accompagnano a cappotti e maglioni: da una parte gli ultimi saldi, dall'altra le nuove collezioni. In mezzo i primi bilanci di fine stagione. Che sono, almeno per la provincia di Brescia, positivi.

A livello nazionale, spiega il presidente di Confcommercio Carlo Massoletti, «l'andamento è a macchia di leopardo, nel 30% delle città italiane il bilancio è in linea con il passato, il 40% afferma di avere riscontrato una flessione mentre il un altro 30% circa ha avuto risultati migliori». Brescia si colloca in quest'ultima fascia: un risultato, continua Massoletti, «frutto anche dell'anno da Capitale della Cultura e dell'aumento dei turisti sul territorio ma anche del

giro di approfittare delle offerte». I buoni risultati del territorio bresciano sanciscono anche il superamento di parte delle criticità legate agli anni del Covid: «C'è indubbiamente il desiderio di fare buoni affari anche spendendo qualcosa in più, l'attenzione in questo periodo è attirata soprattutto dalla possibilità di acquistare capi di qualità a prezzo scontato».

Ed è proprio la qualità a indirizzare la scelta dei consumatori: «Anziché acquistare diversi capi a poco prezzo — conclude — si preferisce comprare pochi prodotti ma di alta qualità».

Secondo le previsioni di Confesercenti il budget per i saldi estivi è di 227 euro a persona. E a segnare la stagione degli sconti, secondo un sondaggio condotto per l'associazione da Ipsos, sono l'inflazione e le alte temperature: «Il forte interesse da parte dei consumatori — spiega Confesercenti in una nota — è motivato, in parte, dal caro-vita: le famiglie vogliono compensare con qualche acquisto in offerta i tagli effettuati al budget per abbigliamento e calzature durante l'anno. Incide anche il cambiamento improvviso delle temperature, soprattutto dopo una primavera più fredda del solito che ha frenato notevolmente gli acquisti di capi e calzature primaverili ed estivi: il 38% dei

zazione e le alte temperature: «Il forte interesse da parte dei consumatori — spiega Confesercenti in una nota — è motivato, in parte, dal caro-vita: le famiglie vogliono compensare con qualche acquisto in offerta i tagli effettuati al budget per abbigliamento e calzature durante l'anno. Incide anche il cambiamento improvviso delle temperature, soprattutto dopo una primavera più fredda del solito che ha frenato notevolmente gli acquisti di capi e calzature primaverili ed estivi: il 38% dei



12-AGO-2023

da pag. 3 / foglio 2 / 2

consumatori ammette che, tra marzo e giugno, ne ha comprati meno dell'anno precedente, visto il persistere di un meteo incerto».

I saldi estivi hanno segnato anche il debutto delle nuove regole del Codice del consumo, volte a rendere più trasparenti gli sconti praticati. Le associazioni di categoria hanno riassunto le novità in una serie di vademecum per i commercianti. Tra le indicazioni quella di evidenziare nel modo più chiaro possibile il prezzo più basso praticato nei 30 giorni precedenti, indicare la percentuale di sconto rispetto al prezzo di partenza e evidenziare il prezzo finale scontato.

E le nuove regole non hanno messo in difficoltà i commercianti bresciani: «Abbiamo avuto un buon riscontro — confermano diversi negozianti — le persone sono attente, vogliono sapere cosa stanno acquistando e conoscere l'effettiva convenienza».

**N.O.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

03022



03022

**Il bilancio**  
Buoni i riscontri  
alle offerte  
applicate  
dai negozianti  
(LaPresse)